

Il mio 2011 ideale: breve agenda per cambiare il mondo

Nel 2010 WikiLeaks ha attirato l'attenzione di tutto il mondo e ha contribuito ad

accrescere la trasparenza nel mondo dell'informazione, della politica e della diplomazia. Per tradizione a capodanno si esprimono desideri e si fanno promesse. Ecco un elenco delle promesse che vorrei fossero state fatte e che mi piacerebbe veder mantenute.

STATI UNITI:

chiudere entro dieci anni le 800 basi militari dislocate in 150 Paesi stranieri; smetterla di definirsi il "Paese eletto" che ha una missione mondiale; negoziare su base paritaria senza né minacce né intimidazioni; avviare un dialogo con Cuba, con i Paesi musulmani e l'Iran; ratificare tutte le convenzioni sui diritti economici, sociali, culturali e umani; indagare sulla cause delle tossicodipendenze

OBIETTIVO PACE

**È POSSIBILE UNA
COERENTE POLITICA
DI PACE. BISOGNA
SOLO VOLERLO**

e rimuoverle; valutare la possibilità di una associazione "MexUSACan" (Messico-USA-Canada); riconoscere la sovranità alle Hawaii all'interno di una comunità polinesiana.

AMERICA LATINA:

progressi nei rapporti tra USA e Caraibi; creazione di una zona costiera trilaterale Cile-Perù-Bolivia; migliorare drasticamente le condizioni dei poveri che vivono in Colombia.

AFRICA:

maggior impegno dell'Unione Africana sui temi della pace, dei diritti umani e della cultura; creazione di una comunità che abbracci i due oceani e comprenda Tanzania, Uganda, Ruanda, Burundi, Repubblica del Congo e Repubblica Democratica del Congo; valutazione da

JOHAN GALTUNG



Wikileaks ha contribuito alla trasparenza di politica e diplomazia. Ecco un elenco delle promesse che vorrei fossero state fatte e che mi piacerebbe veder mantenute.

parte del Sudan della possibilità di migliorare le relazioni con la sub-regione dell'Africa nord-orientale; valutazione da parte del Sudan dell'ipotesi di dare vita ad una autentica federazione non dominata da Khartoum.

MEDIO ORIENTE:

la rivolta delle donne israeliane contro la repressione ortodosso-sionista; l'insegnamento nelle scuole del Medio Oriente sia della Shoah che della "Nakba" (catastrofe); il riconoscimento da parte di tutti dello Stato palestinese con i confini del 15 novembre 1988; la disponibilità degli Stati Uniti ad agire da mediatori in Medio Oriente.

ASIA ORIENTALE:

Normalizzazione delle relazioni tra Stati Uniti e Corea del Nord; accettazione delle ispezioni internazionali da parte della Corea del Nord; riconoscimento che la penisola coreana è una zona denuclearizzata; ripresa della cooperazione tra Corea del Nord e Corea del Sud; utilizzo da parte della Cina del modello Hong Kong per Taiwan, Tibet, Sinjiang, Mongolia interna; liberazione da parte della Cina del Nobel Liu Xiaobo; miglioramento delle condizioni di vita di milioni di cinesi che vivono in povertà; avvio di negoziati tra Giappone, le due Coree e la Cina nel quadro di una Comunità dell'Asia Orientale (CAO).

ASIA CENTRALE:

Avvio di una trattativa da parte dei turchi con l'Organizzazione per la Cooperazione di Shanghai ai fini del riconoscimento della regione dell'Asia centrale; riassetto dell'Afghanistan per farlo diventare una confederazione neutrale; cessazione della crociata in Afghanistan degli Stati cristiani; creazione di una Comunità caucasica con la partecipazione di Georgia, Armenia e Azerbaigian.

EUROPA:

la Russia si reinventa come regione garantendo livelli di autonomia alle varie etnie; riconoscimento della parte turca di Cipro con Cipro che diventa una confederazione; creazione di una nuova comunità tra i Paesi dell'ex Jugoslavia; riconoscimento di una federazione comprendente il Kosovo e la comunità serba;

creazione di una comunità Serbia-Kosovo-Albania con l'abolizione delle frontiere; trasformazione della Spagna di "Comunidad de naciones" con il riconoscimento delle autonomie; creazione di una forza militare UE per la risoluzione dei conflitti; mediazione della Commissione Europea nei casi di conflitto internazionale.

NAZIONI UNITE:

avvio di un dialogo mondiale sui diritti umani; allargamento del Consiglio di Sicurezza e abolizione del diritto di veto; avvio di un processo che porti alla istituzione di un parlamento con un rappresentante ogni milione di persone; ritorno all'ONU dell'FMI e della Banda Mondiale; inglobamento nell'ONU dell'Organizzazione Mondiale del Commercio; negoziato a livello mondiale in vista di un accordo monetario euro-dollaro-yuan-yen; abolizione delle quote sui mercati multilaterali per 10.000 prodotti verdi; sostituzione del Pil con l'Indice di Sviluppo Umano (Isu) calcolato dalle Nazioni Unite.

CULTURA:

maggior attenzione da parte dei media ai problemi della pace e della risoluzione dei conflitti piuttosto che alla violenza e alle guerre; giusto equilibrio tra la libertà di parola e il diritto a non essere insultati; allargamento degli studi sulla pace; insegnamento ai bambini in età scolare delle tematiche legate alla pace e ai conflitti. Molte delle cose che sono accadute hanno contribuito alla pace. È questo che dovrebbero fare i diplomatici invece di occuparsi, ad esempio, di pettegolezzi superficiali. Ma l'Uomo dell'Anno, Julian Assange, ha messo a nudo con le sue rivelazioni che la diplomazia internazionale si occupa delle persone, non dei problemi, esercita un controllo negativo piuttosto che costruttivo e si interessa di sé stessa e non della comunità, della regione, del mondo, dell'umanità. Non c'è da sorprendersi se il mondo diplomatico pretenda la riservatezza. Assange e Manning, che gli fornì i primi documenti pubblicati da Wikileaks, hanno fatto risuonare la campana a morto non solo per un impero ormai sull'orlo del trapasso, ma anche per una diplomazia tradizionale che non risponde ai bisogni del nostro tempo. Il Paese dell'Anno, la Turchia, ha dimostrato che è possibile una coerente politica di pace e di relazioni amichevoli con i vicini. È necessaria solo la volontà di imboccare questa strada.

(c) IPS Traduzione
di Carlo Antonio Biscotto



Il teorico della pace

Johan Galtung, professore di Studi per la Pace e fondatore di Transcend, rete di pace, sviluppo e ambiente